Ai Presidenti Nazionali
Sib Confcommercio
Fiba Confesercenti
Oasi Confartigianato
Assobalneari Confindustria

Cari Amici e Colleghi,

in allegato vi invio il verbale e l'odg approvato al termine della nostra Assemblea Nazionale tenutasi a Ravenna il 10 aprile 2015.
Tenuto conto degli ordini del giorno approvati durante l'Assemblea unitaria di Carrara in ambito di Balnearia 2015 in cui, nella sintesi finale, si sollecitava il Governo a:

riconvocare con urgenza il tavolo tecnico di confronto per proseguire il lavoro di analisi e di approfondimento necessario per consentire al Parlamento di trasformare entro il 2015 il disegno di legge all'epoca in elaborazione in legge dello Stato;

evidenziare con fermezza in Europa le ricadute negative della Direttiva servizi sul settore balneare, denunciate da molteplici risoluzioni e interrogazioni nel Parlamento italiano e in quello europeo, e a ribadire la necessità di attenuarne radicalmente l'impatto, per salvaguardare il turismo balneare italiano, la sua storia, la sua tradizione e la sua specificità.

Visto

a.- che, ad oggi , nonostante i ripetuti solleciti, il Governo non ha ancora fissato la riapertura del tavolo tecnico e peraltro, dopo avere assicurato un incontro a breve termine per discutere la questione dei pertinenziali, in occasione del presidio attuato a Roma il 10 marzo 2015, a un mese di distanza tace, incurante delle enormi difficoltà di questi sfortunati concessionari e della ormai accertata illegittimità dei provvedimenti loro applicati;

b.- che la missione governativa (volta a sostenere la tesi del cosiddetto "doppio binario") del 31 marzo presso la Commissione europea Mercato interno e Servizi, finalizzata ad ottenere l'assenso della Commissione alla proroga delle concessioni al 31 dicembre 2020, complicata dall'esistenza delle note richieste di chiarimento inoltrate alla Corte di Giustizia europea da parte del TAR Lombardia e del TAR Sardegna, non ha ottenuto nessun risultato ed è stata aggiornata presumibilmente al 30 aprile prossimo;

l'Assemblea nazionale di Cna Balneatori, nella sua sintesi finale, ritiene importante e necessaria - in tempi brevissimi - **la convocazione di un *summit* straordinario tra i principali sindacati nazionali di categoria**, affinché, partendo dai quattro punti definiti irrinunciabili nell'odg approvato dai direttivi nazionali SIB Confcommercio, CNA Balneatori, FIBA Confesercenti e OASI Confartigianato il 24 febbraio 2015 a Carrara – in ambito di Balnearia - aggiorni la strategia sindacale alle più recenti acquisizioni giurisprudenziali e dottrinali, riaffermando l'impegno di ogni singola confederazione - e delle confederazioni nel loro complesso - sui seguenti obiettivi:

1.- proroga delle concessioni di almeno 30 anni a far data dal 31 dicembre 2020;
2.- difendere anche all'esito del periodo transitorio la libertà di intrapresa dei balneatori, i quali sono titolari di un diritto di durata infinita, di rilevanza comunitaria (art. 17 della Carta di Nizza) e europea (1° Protocollo addizionale CEDU); diritto che va ritenuto impermeabile alla normativa comunitaria sopravvenuta, siccome sorto anteriormente al recepimento della c.d. Direttiva Bolkestein da parte dell'Italia. Riaffermare, quindi, la titolarità delle imprese ad un periodo indefinito di attività che esclude il ricorso a procedure di evidenza pubblica;
3.- indispensabile e improcrastinabile moratoria a favore delle imprese pertinenziali, in attesa della riforma del demanio e degli stessi canoni;
4.- fermo quanto già deliberato a Carrara in ambito Balnearia 2015.

Resto a completa disposizione per ogni ulteriore delucidazione e chiarimento anche rispetto a quanto riportato più diffusamente nel verbale e nell'odg allegato alla presente.

In attesa di una vostra risposta vi invio in più cari saluti.

Cristiano Tomei
Coordinatore Nazionale
Cna Balneatori